

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della
Avio S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione dei lavori in corso su ordinazione**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 include attività relative alla realizzazione di lavori in corso su ordinazione pari a Euro 198,8 milioni (Euro 156 milioni al 31 dicembre 2024), passività per i relativi acconti pari a Euro 714,9 milioni (Euro 556,9 milioni al 31 dicembre 2024), altri fondi per rischi ed oneri per un ammontare pari ad Euro 6,3 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 6,6 milioni al 31 dicembre 2024) e ricavi per un ammontare pari ad Euro 577,7 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 475 milioni al 31 dicembre 2024).

I lavori in corso su ordinazione sono riconducibili ad attività di sviluppo e di produzione della Società i cui ricavi, e relativi margini, sono riconosciuti a conto economico in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il metodo della percentuale di completamento, determinata sulla base del rapporto tra i costi sostenuti e i costi complessivi stimati per l'intera opera.

I ricavi, oltre al corrispettivo stabilito dal contratto, possono includere anche corrispettivi aggiuntivi quali, a titolo esemplificativo, quelli richiesti a fronte di maggiori attività sostenute e/o da sostenere per varianti di lavori o eventi non prevedibili alla data di firma del contratto originario, ovvero per maggiori oneri sostenuti e/o da sostenere non prevedibili dalle parti alla data di firma del contratto originario.

Le modalità di valutazione dei lavori in corso su ordinazione e di riconoscimento dei ricavi sono basate su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio della Direzione, in particolare con riferimento sia alla verifica della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento di corrispettivi aggiuntivi e alla determinazione dei relativi importi, che alla previsione dei costi per completare l'opera, inclusa la stima dei rischi contrattuali.

In considerazione della significatività dei lavori in corso su ordinazione rispetto al complessivo profilo di attività della Società, della presenza di stime inerenti i corrispettivi aggiuntivi e della complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le relative commesse, riteniamo che la valutazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenti un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

L'informativa di bilancio relativa a questo aspetto è riportata nelle note esplicative al bilancio d'esercizio e in particolare nella nota 2.7 "Principi contabili e criteri di valutazione", nella nota 2.9 "Uso di stime", nella nota 3.10 "Lavori in corso su ordinazione", nella nota 3.21 "Fondi per rischi ed oneri" e nella nota 3.27 "Ricavi".

**Procedure di
revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei criteri di valutazione dei lavori in corso su ordinazione e di rilevazione dei ricavi, sia relativi a corrispettivi stabiliti dal contratto che a corrispettivi aggiuntivi, e per la rilevazione delle passività contrattuali;
- comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione sul processo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione e verifica dell'efficacia operativa;
- analisi comparativa delle principali variazioni dei risultati di commessa rispetto all'esercizio precedente;
- analisi su base campionaria dei nuovi contratti in essere con la clientela, delle relative clausole di modifica contrattuale in essi previste e, in presenza di corrispettivi aggiuntivi, delle evidenze documentali a supporto degli stessi;
- riconciliazione dei costi risultanti dalla contabilità gestionale e in contabilità generale e verifica su base campionaria delle diverse componenti dei costi delle commesse;
- analisi delle assunzioni significative con riguardo alla stima dei costi a finire inclusi i prevedibili rischi contrattuali, nonché acquisizione di informazioni in merito agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- analisi della reportistica di commessa e interviste con i responsabili di progetto con particolare riferimento a un campione di variazioni contrattuali avvenute nel corso dell'esercizio e ai riflessi delle stesse sulla determinazione dei costi a finire, incluse le eventuali perdite prevedibili;
- esame dell'accuratezza del calcolo della percentuale di completamento e della conseguente rilevazione dei ricavi;
- esame delle commesse con margine negativo alla data del 31 dicembre 2025 e delle conseguenti rilevazioni nei fondi rischi ed oneri;
- esame dell'informativa fornita dalla Società e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

Recuperabilità dell'avviamento**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 include l'avviamento iscritto a seguito dell'allocatione del prezzo dell'acquisizione della Space2 S.p.A. risalente al 2017, per un importo pari a Euro 61 milioni. Tale avviamento risulta attribuito all'unica CGU della Società corrispondente al settore Spazio ("CGU Spazio").

La recuperabilità dell'avviamento è verificata almeno una volta l'anno, anche in assenza di indicatori di perdita di valore sulla base di quanto previsto dal principio IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata dalla Direzione col supporto di un esperto indipendente confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU Spazio con il relativo valore recuperabile, determinato dalla Direzione secondo la metodologia del valore in uso quale valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nel Business Plan 2025-2035, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2025, e del terminal value.

Tale metodologia risulta caratterizzata da taluni profili di complessità e richiede, per sua natura, l'utilizzo di previsioni sui futuri sviluppi dei mercati in cui opera il Gruppo e del settore aerospaziale che risultano soggette a un fisiologico grado di incertezza in considerazione di molteplici variabili, tra cui l'attuale contesto macroeconomico a livello internazionale, i possibili riflessi economico-finanziari anche sui livelli di spesa destinati dai governi nazionali e istituzioni sovranazionali alle politiche di accesso allo spazio, e i futuri sviluppi della governance europea dei lanciatori di cui alle decisioni del Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023 e del 5 luglio 2024.

All'esito dell'impairment test, la Direzione ha confermato la recuperabilità dell'avviamento iscritto nel bilancio d'esercizio.

In considerazione della complessità e della soggettività delle stime attinenti alla determinazione dei flussi di cassa considerati e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

Le note esplicative del bilancio d'esercizio descrivono il processo di valutazione della Direzione, in particolare nelle note 2.9 "Uso di stime" e 3.4 "Avviamento" dove sono riportate le assunzioni significative e l'informativa sulle voci oggetto del test di impairment.

**Procedure di
revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione della metodologia adottata dalla Società e dei controlli rilevanti sul processo di effettuazione del test di impairment e verifica dell'efficacia operativa di tali controlli;
- verifica della coerenza dell'impostazione metodologica adottata dalla Società con le previsioni del principio contabile di riferimento IAS 36 "Riduzione di valore delle attività";
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa attesi dalla CGU, dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate) applicati nel test, tenuto anche conto delle incertezze connesse all'attuale contesto macroeconomico mediante ottenimento di informazioni dalla Direzione ed analisi delle relative fonti;
- analisi, anche col supporto dei nostri esperti del Network, della relazione predisposta dall'esperto indipendente incaricato dalla Direzione valutandone altresì le competenze, la capacità e l'obiettività;
- esame dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione con il supporto dell'esperto indipendente dalla stessa incaricato;
- verifica della conformità dell'informativa rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Avio S.p.A. ci ha conferito in data 15 giugno 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Vanacore
Socio

Roma, 31 marzo 2026